

Si scrive acqua si legge democrazia



Le scelte di governo della risorsa idrica, culminate nella straordinaria vittoria del Referendum 2011, hanno fatto prendere coscienza a milioni di italiani del valore non mercantile dell'Acqua Bene Comune.

Per la sua gestione attraverso un'azienda di diritto pubblico, di proprietà e gestione pubblica e partecipativa, abbiamo costruito in questi anni un percorso collettivo che si apre sull'orizzonte a un nuovo modello di società fondata sui diritti della persona, i suoi legami sociali, la loro organizzazione.

All'ostinata reazione del potere politico e finanziario che governa il nostro paese, abbiamo saputo contrapporre una resistenza che ha impedito la privatizzazione del servizio idrico ma non è riuscita a impedire il progressivo degrado del ruolo democratico dei Comuni, l'istituzione più vicina ai cittadini.

I Consigli comunali sembrano rassegnati alla riduzione dei finanziamenti statali, alla limitazione dei loro poteri strategici di governo del territorio da ultimo con la legge Draghi sulla concorrenza che vieta l'affidamento diretto della gestione dei servizi a rete alle aziende speciali di diritto pubblico, mentre le Giunte lasciano poco o nulla alle scelte dei consiglieri.

E si percepisce ormai indifferenza se non fastidio verso i cittadini che ricorrono agli strumenti di partecipazione alla formazione delle decisioni che li riguardano, previsti dagli Statuti e dai Regolamenti comunali.

Così si tradisce la Costituzione la cui difesa va attuata non solo a parole ma con atti concreti come la efficace tutela dei Beni Comuni: dall'acqua, alla salute, alla casa, all'istruzione. Ne parliamo

lunedì 25 marzo ore 21

presso VOLERE LA LUNA – VIA TRIVERO 16 - TORINO

con

Eleonora ARTESIO, già consigliera e assessora comunale e regionale
Paolo CARSETTI, Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua
Alessandra ALGOSTINO, professoressa ordinaria di diritto costituzionale all'Università di Torino

La tutela dei Beni Comuni, a partire dal più essenziale di essi qual è l'acqua, è elemento fondante della comunità locale, la cui partecipazione al governo e alla gestione del Servizio Idrico Integrato costituisce adempimento costituzionale e democratico.

ACMOS, Arci Torino, Assemblea NOTAV Torino e Cintura, Attac Torino, Co.Mu.Net, Comitato Acqua Pubblica Torino, Comitato Difesa del Parco della Pellerina, Ecologia Politica, Fridays for Future Torino, Extinction Rebellion Torino, Laboratorio Manitwana, Rifiuti Zero Piemonte, Salviamo il Paesaggio, Volere la Luna.

Contatti: Comitato provinciale Acqua Pubblica Torino
acquapubblicatorino@gmail.com – cell. 388 8597492